

Non si trovano 3800 artigiani: «Servono le nuove tecnologie»

► Imprese in difficoltà, Cna: «Ora più formazione sull'intelligenza artificiale»

Nel 2023, il settore manifatturiero della provincia di Padova ha registrato un fabbisogno di oltre 8.200 addetti per attività come l'assemblaggio e l'operatività su macchinari per la lavorazione di metalli e tessuti, nonché il confezionamento dei prodotti. Tuttavia più di 3.800 posizioni sono rimaste scoperte, a causa della carenza di competenze adeguate e della difficoltà nel reperire personale qualificato. La Cna: «Ora più formazione sull'intelligenza artificiale».

Lucchin a pagina V

Artigiani, mancano 3.800 lavoratori «Sfruttiamo l'intelligenza artificiale»

► Il fabbisogno manifatturiero è superiore rispetto all'offerta: c'è carenza di competenze adeguate ► La Cna organizza un incontro di formazione per spiegare come l'AI «sia un alleato prezioso»

ECONOMIA

PADOVA Nel 2023, il settore manifatturiero della provincia di Padova ha registrato un fabbisogno di oltre 8.200 addetti per attività come l'assemblaggio e l'operatività su macchinari per la lavorazione di metalli e tessuti, nonché il confezionamento dei prodotti. Tuttavia, più di 3.800 posizioni sono rimaste scoperte, a causa della carenza di competenze adeguate e della difficoltà nel reperire personale qualificato. Secondo la Cna di Padova e Rovigo, la soluzione a questa discrepanza potrebbe risiedere nell'automazione e nella robotica collaborativa. L'introduzione di sistemi intelligenti basati sull'intelligenza artificiale promette infatti di migliorare l'efficienza e di alleggerire i lavoratori da mansioni ripetitive e fisicamente gravose, rendendo così il settore più attrattivo per le nuove ge-

nerazioni.

L'EVENTO

In quest'ottica, Cna ha dedicato uno degli incontri di formazione organizzati nelle prossime settimane proprio al tema dell'intelligenza artificiale: l'evento si terrà domani e sarà un momento di confronto e apprendimento prezioso per tutti coloro che vogliono scoprire come l'innovazione tecnologica possa diventare un alleato strategico per il futuro delle loro aziende.

L'incontro è organizzato con Innovahub e offre una prospettiva concreta su come l'IA possa trasformare i processi produttivi delle aziende migliorando l'efficienza operativa, riducendo i costi e mantenendo elevati standard di qualità. Tra i relatori, vedrà la partecipazione di Andrea Benedetti, "architetto di sistemi digitali cloud" di Microsoft Italia e di Massimo

Agostini, ad di Idea Prototipi srl-Caibot.

L'evento culminerà in una dimostrazione pratica, durante la quale i partecipanti potranno assistere in tempo reale ad una prova di utilizzo di un cobot (robot collaborativo): un'occasione unica per comprendere come la robotica collaborativa possa concretamente migliorare i processi aziendali.

«L'Intelligenza Artificiale - spiega Andrea Benedetti - può essere un alleato importante per avere una marcia in più,



supportando le attività più ripetitive e noiose attualmente svolte dai lavoratori in modo da lasciare loro più spazio alla creatività e al lavoro intellettuale. Oggi dobbiamo immaginare l'Ia come un collega esperto che può darci una mano sollevandoci, almeno in parte, da mansioni che in linea di massima sono quelle a noi meno gradite».

IDATI

Il laboratorio tocca un tema di grande interesse per Cna, e che risulta molto caldo per le imprese artigiane. Basti guardare i dati raccolti da una recente rilevazione interna, secondo cui negli ultimi 6 mesi l'82% degli imprenditori ha investito in innovazione. Nel dettaglio, il 54% dei rispondenti dice di aver investito in tecnologia e il 28% in formazione. Inoltre, quasi uno su due (49%) non ha intenzione di modificare o

rinvviare gli investimenti programmati per il prossimo futuro. Tra chi è pronto ad investire sono i sistemi robotizzati e l'automazione industriale il target principale, seguiti dai sensori nei macchinari per la raccolta di dati, dai sistemi digitali per la gestione della produzione e dai software per la progettazione.

Tutti elementi tecnologici propedeutici ad un ingresso massiccio dell'Intelligenza Artificiale in azienda, una tecnologia che 2 artigiani su 3 valutano positiva (44%, principalmente perché ottimizza la produzione) o molto positiva (21% perché migliora l'efficienza e la qualità dei prodotti).

IL COMMENTO

«In un contesto in cui il calo demografico e la difficoltà di reperire manodopera, soprattutto per i lavori più ripetitivi, mettono in difficoltà le imprese -

spiega Luca Montagnin, presidente di Cna Padova e Rovigo - automazione e robotica rappresentano soluzioni strategiche. Questi strumenti non solo permettono alle aziende di crescere, ma offrono anche al personale nuove opportunità di sviluppo professionale, rendendo possibile una gestione sempre più avanzata delle dinamiche dell'Industria 4.0 e 5.0, il futuro della produzione. Spesso si teme che l'Ia possa essere controproducente, ma con la giusta formazione può diventare un alleato prezioso sia per le imprese che per i dipendenti».

«Se pensiamo a una piccola catena di montaggio completamente automatizzata - aggiunge Montagnin - le persone verrebbero sollevate dai lavori più ripetitivi e potrebbero dedicarsi a nuove sfide e mansioni più gratificanti».

Marina Lucchin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SOLUZIONE «Se pensiamo a una piccola catena di montaggio completamente automatizzata - spiega Montagnin - le persone verrebbero sollevate dai lavori più ripetitivi»



IL PRESIDENTE Luca Montagnin